Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 23 agosto 1998, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", ed in particolare l'articolo 6;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2013, concernente la determinazione dei parametri economici di riferimento per il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega di funzioni del Presidente o di Ministri senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale il dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano, l'incarico per il Sud e la coesione territoriale;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 6, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, ai sensi del quale all'Ufficio stampa dei Ministri senza portafoglio può essere preposto un estraneo iscritto all'albo dei giornalisti;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla nomina di un Capo Ufficio stampa, ai sensi del citato articolo 6, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Laura CREMOLINI, giornalista professionista, estranea alla pubblica amministrazione, che possiede i requisiti prescritti;

RITENUTO, pertanto, di conferire alla dott.ssa Laura CREMOLINI l'incarico di Capo Ufficio stampa, e di dover definire il relativo trattamento economico, ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2013;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dalla dott.ssa Laura CREMOLINI, ai sensi del sopra citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

PRESO ATTO della dichiarazione della dott.ssa Laura CREMOLINI di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

DECRETA

Articolo 1

(Conferimento incarico)

1. La dott.ssa Laura CREMOLINI, giornalista professionista, estranea alla pubblica amministrazione, è nominata Capo Ufficio Stampa del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, richiamato in premessa.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 9 Settembre 2019 e fino al giuramento di un nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2013, alla dott.ssa Laura CREMOLINI è attribuito, in ragione dell'incarico conferito, il seguente trattamento economico annuo lordo:

Trattamento economico fondamentale	[redacted]	comprensivo della tredicesima mensilità
Indennità di diretta collaborazione	[redacted]	da corrispondere in dodici mensilità

2. L'incarico è svolto a tempo pieno e nell'interesse esclusivo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Eventuali ulteriori incarichi sono soggetti a preventiva autorizzazione della stessa Presidenza del Consiglio dei ministri.

3. Fermo restando quanto previsto con riferimento alla durata, alla disciplina e alla cessazione dell'incarico, per quanto riguarda la disciplina delle assenze dal lavoro (a titolo esemplificativo: ferie, festività, assenze per malattia, congedi per motivi di famiglia) si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Capo III – "Sospensioni ed interruzioni del rapporto di lavoro" del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'area VIII – Presidenza del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2002/2005, nonché disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, in quanto compatibili con le norme stabilite per la Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Gli importi del trattamento economico di cui al comma 1 sono assoggettati a ritenute assistenziali, previdenziali ed erariali previste dalla normativa vigente. La relativa contribuzione

previdenziale viene versata all'Istituto nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani – settore 1 e alla Cassa autonoma di previdenza e assistenza integrativa dei giornalisti italiani.

5. L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2019 e per gli anni successivi.

Articolo 4

(Obblighi derivanti dai codici di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dall'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico di diretta collaborazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 19 SET. 2019

dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2781/2019
Roma, 13-9-2019
IL VERIFICATORE
IL DIRIGENTE
Il COORDINATORE
Dott. Ferruccio [illegible]